



Global Policy

Mandato dell'Internal Audit di Gruppo

Funzione Approvante Consiglio d'Amministrazione

Data Gennaio, 2019

Funzione Proponente Internal Audit

ANAGRAFICA

Owner	Group Audit Methodologies		
Process Tree	Process Type: Governance & Control - MG: Risk and Control Framework - MP: Internal Audit management		
Contatti	<i>Chiarimenti sui contenuti del documento</i>	Marco Dopinto Group Audit Methodologies Tel.+39 02 88623261 e-mail: marco.dopinto@unicredit.eu	
	<i>Assistenza operativa</i>	Group Audit Methodologies e-mail: uigroaudmethodolog@unicredit.eu	
Funzioni di Capogruppo coinvolte nel processo di condivisione			
Certificazione in Capogruppo per profili di competenza	Group Compliance		
Entità coinvolte nel processo di condivisione	UniCredit Bank AG, UniCredit Bank Austria AG		
Entità destinatarie (perimetro minimo)¹	Controllate dirette	Controllate indirette²	Altre indicazioni³
	<ul style="list-style-type: none"> • AO UNICREDIT BANK • CORDUSIO SIM SPA • CORDUSIO SOCIETA' FIDUCIARIA PER AZIONI • FINECOBANK SPA • PIRTA VERWALTUNGS GMBH • SIA UNICREDIT LEASING 		

¹ In aggiunta alle Entità indicate, ogni Entità può distribuire la *Global Rule* ad ulteriori proprie controllate

² Se necessarie

³ Se necessarie, es.: tipologia di Società (bancaria, finanziaria, strumentale...)

	<ul style="list-style-type: none"> • UNICREDIT BANK A.D. BANJA LUKA • UNICREDIT BANK AG • UNICREDIT BANK AUSTRIA AG • UNICREDIT BANK CZECH REPUBLIC AND SLOVAKIA, A.S. • UNICREDIT BANK HUNGARY ZRT. • UNICREDIT BANK IRELAND PLC • UNICREDIT BANK S.A. • UNICREDIT BANK SERBIA JSC • UNICREDIT BANKA SLOVENIJA D.D. • UNICREDIT BULBANK AD • UNICREDIT FACTORING SPA • UNICREDIT INTERNATIONAL BANK (LUXEMBOURG) SA • UNICREDIT LEASING SPA • UNICREDIT MYAGENTS SRL • UNICREDIT SERVICES S.C.P.A. • UNICREDIT SUBITO CASA SPA • YAPI VE KREDI BANKASI AS • ZAGREBACKA BANKA D.D. 		
Filiali Estere di UniCredit S.p.A. destinatarie	Shanghai/Guangzhou		

Normative sostituite/revisionate e principali cambiamenti apportati

Normativa sostituita/ revisionata	Data normativa sostituita/ revisionata	Razionale/Riassunto delle principali modifiche	Tipo modifica ⁴
GRETEL: UC-2016-079 Numero OdS: 538/3	20/07/2016	<p><i>Finding dell'external quality Assurance.</i> <i>Revisione degli:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Standard delle pratiche di Audit (2.8);</i> • <i>Approvazione e Revisione(2.9)</i> 	Sostituzione

Normativa di Gruppo collegata

Titolo	Numero GRETEL (se Global Rule)/ Numero OdS	Breve spiegazione del legame
Internal Audit Group Policy	OdS 1224; Gretel: UC-2017-108	Ruolo della funzione Internal Audit

Navigatore per Entità/Filiali Estere destinatarie

Sezioni di pertinenza di UniCredit S.p.A.	<i>Intero documento</i>
Sezioni di pertinenza delle Società destinatarie ⁵	<i>Intero documento</i>
Sezioni di pertinenza delle Filiali Estere di UniCredit S.p.A. destinatarie	<i>Intero documento</i>

⁴ Modifica minor: approvazione Entità destinatarie non necessaria

Prima release / Sostituzione: approvazione Entità destinatarie necessaria

⁵ Solo i paragrafi/sezioni indicati qui devono essere sottoposti ad approvazione e implementati dalle Entità od oggetto di richieste di calibrazione

Indice

ANAGRAFICA.....	1
1 PREMESSA	5
1.1 Scopo del documento e sintesi dei contenuti.....	5
1.2 Contesto normativo esterno di riferimento.....	5
1.3 Glossario e Acronimi	5
2 MANDATO DELL'INTERNAL AUDIT DI GRUPPO.....	6
2.1 MISSIONE.....	6
2.2 AMBITO DI COMPETENZA	6
2.2.1 Assurance	6
2.2.2 Servizi di Consulenza	7
2.3 INDIPENDENZA	7
2.4 RESPONSABILITA'	8
2.5 AUTORITÁ	9
2.6 ESTERNALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DI INTERNAL AUDIT	10
2.7 QUALITY ASSURANCE	10
2.8 STANDARD PER LE ATTIVITÁ DI AUDIT	10
2.9 APPROVAZIONE E REVISIONE.....	11

1 PREMESSA

1.1 Scopo del documento e sintesi dei contenuti

Il Mandato di Audit di Gruppo ha lo scopo di identificare i principi e le regole per la definizione della mission, l'ambito di competenza, l'indipendenza, le responsabilità e l'autorità dell'Internal Audit nel Gruppo UniCredit.

Il presente documento sostituisce la precedente versione del Mandato di Audit di Gruppo (Giugno 2016) quando approvato a livello locale.

1.2 Contesto normativo esterno di riferimento

- International Professional Practices Framework (*The Institute of Internal Auditors*, July 2015);
- Implementation Guidance (*The Institute of Internal Auditors*, July 2015);
- Code of Ethics (*The Institute of Internal Auditors*);
- Outsourcing in Financial Services (*Bank for International Settlements*, February 2005);
- Internal Audit function in banks (*Bank for International Settlements*, June 2012);
- Corporate governance principles for banks (*Bank for International Settlements*, July 2015).

1.3 Glossario e Acronimi

Parola chiave	Definizione
Capogruppo	UniCredit S.p.A. (di seguito anche "UniCredit")
Società del Gruppo	Entità direttamente o indirettamente controllata da UniCredit S.p.A. (di seguito anche "Entità", "Società" o "Subordinata")
Gruppo	Gruppo UniCredit, composto da UniCredit S.p.A. e dalle Società del Gruppo (di seguito anche "Gruppo UniCredit")
Acronimi	Definizioni
N/A	N/A

2 MANDATO DELL'INTERNAL AUDIT DI GRUPPO

2.1 MISSIONE

L'Internal Audit è una funzione indipendente stabilita dal Board⁶ della Società ed è parte integrante del Sistema dei Controlli Interni, nell'ambito del quale realizza controlli di terzo livello⁷. L'Internal Audit svolge un'attività indipendente ed obiettiva di assurance e consulenza al fine di valutare, dare valore aggiunto e migliorare il Sistema dei Controlli Interni della Società. L'Internal Audit supporta la Società nel raggiungimento dei propri obiettivi, fornendo un approccio sistematico e strutturato per valutare e migliorare l'adeguatezza delle operazioni poste in essere dalla Società stessa, attraverso la valutazione ed il miglioramento dell'efficacia dei processi di governance, di gestione del rischio e di controllo.

L'Internal Audit accresce e protegge il valore della Società, fornendo assurance e consulenza obiettiva, basata sul rischio e competente⁸, al Board, al Comitato di Audit ed al Senior Management.

2.2 AMBITO DI COMPETENZA

2.2.1 Assurance

L'attività di assurance, attraverso un approccio sistematico e strutturato, è un esame oggettivo di evidenze allo scopo di fornire una valutazione indipendente della governance, gestione del rischio⁹ e dei processi di controllo della Società. L'attività di assurance ha lo scopo di valutare l'adeguatezza del Sistema dei Controlli Interni della Società, anche attraverso la valutazione della completezza e della correttezza del disegno e del funzionamento dei controlli chiave.

La natura e l'ambito di competenza dei servizi di assurance sono definiti in base ad una attività di risk assessment svolta dall'Internal Audit che guida l'attività di pianificazione degli audit, così come le attività svolte sul campo.

L'ambito di competenza dell'Internal Audit è stabilire se i processi di gestione del rischio, di controllo e di governance della Società, così come disegnati ed implementati dal Management, sono adeguati e funzionano in modo appropriato, in particolare con riferimento, tra le altre, alle seguenti attività:

- identificazione, valutazione, gestione e controllo dei rischi;
- adeguatezza e funzionamento del risk appetite framework;

⁶ Per Board si intende il Consiglio di Amministrazione, nel modello tradizionale e monistico, e il Consiglio di Sorveglianza o Consiglio di Gestione nel modello dualistico, a seconda di quanto previsto dalla regolamentazione locale.

⁷ Il Sistema di Controllo Interno è organizzato su tre livelli: controlli di linea (controlli di primo livello), controlli della gestione dei rischi e di conformità (controlli di secondo livello) e controlli dell'Internal Audit (controlli di terzo livello).

⁸ La competenza è fondata sulla conoscenza della Società rivolta ad accrescerne il valore.

⁹ Gestione del rischio è intesa come il processo di identificazione, valutazione, gestione e controllo di eventi o situazioni potenziali, finalizzato a fornire una ragionevole assurance relativamente al raggiungimento degli obiettivi della Società.

- disegno ed efficacia operativa delle strutture interne di governo e dei processi della società;
- accuratezza, affidabilità e tempestiva disponibilità di informazioni finanziarie, manageriali e regolamentari significative;
- adeguatezza ed efficacia delle funzioni di Risk Management e di Compliance;
- conformità dei comportamenti dei dipendenti alle policy, agli standard, alle procedure, alla normativa ed alla regolamentazione applicabile;
- comportamenti in linea con le policy di integrità ed i valori aziendali che contribuiscono a prevenire rischi di condotta e/o reputazionali;
- raggiungimento dei risultati attesi, relativi all'implementazione di policy ed allo svolgimento dei processi della Società, in linea con gli obiettivi ed il risk appetite framework;
- acquisizione economica delle risorse e relativo efficiente impiego e protezione adeguata;
- qualità e continuo miglioramento dei processi di controllo della Società;
- individuazione e corretta gestione di questioni normative significative o regolamentari che impattano sulla Società.

2.2.2 Servizi di Consulenza

In accordo a quanto previsto dalla missione, i servizi di consulenza svolti dall'Internal Audit forniscono valore aggiunto alla Società attraverso l'offerta di consulenza sul disegno, sul funzionamento ed il miglioramento del Sistema dei Controlli Interni. I servizi di consulenza sono svolti in modo indipendente ed obiettivo, senza assumere alcuna responsabilità manageriale.

I servizi di consulenza possono essere forniti dall'Internal Audit sotto forma di:

- attività di consulenza (es. partecipazione ai principali progetti, offerta di consulenza su nuovi processi, policy, procedure e nuovi prodotti);
- incarichi di consulenza.

Nel definire un incarico di consulenza l'Internal Audit e la controparte dovrebbero condividere gli obiettivi, l'ambito di competenza, le rispettive responsabilità. Gli incarichi di consulenza sono formalizzati e documentati, quando accettati devono essere inclusi nel piano di audit e le raccomandazioni condivise devono essere tracciate e monitorate.

2.3 INDIPENDENZA

L'attività dell'Internal Audit è indipendente e gli Internal Auditors sono obiettivi nello svolgimento del loro lavoro.

Il Responsabile dell'Internal Audit della Società deve riportare ad un livello adeguato nell'ambito della Società che permetta alla Funzione di Internal Audit di adempiere alle proprie responsabilità. Per raggiungere il livello di indipendenza necessario per esercitare in modo efficace le responsabilità dell'attività di Internal Audit, il Responsabile dell'Internal Audit è direttamente subordinato al Board. Conseguentemente, il Board è coinvolto:

- nell'approvazione del Mandato di Audit;
- nella nomina e revoca del Responsabile dell'Internal Audit;
- nell'approvazione del piano di audit basato sulla valutazione dei rischi;
- nell'approvazione del budget e del piano delle risorse dell'Internal Audit;
- nella ricezione di comunicazioni dal Responsabile dell'Internal Audit della Società riguardo ai risultati dell'attività di Internal Audit rispetto al piano e ad altre tematiche;
- nell'approvazione della remunerazione del Responsabile dell' Internal Audit;
- nell'assicurare che la funzione di Internal Audit abbia sufficienti ed adeguate risorse a perseguire il suo mandato.

In linea con il framework di Governance localmente in vigore, il Comitato di Audit, ove presente, dovrebbe essere coinvolto nei processi di approvazione degli aspetti sopra menzionati, così come in tutte le altre responsabilità definite in questo documento.

L'Internal Audit stabilisce il piano di audit risk-based, confrontandosi con il Senior Management, e lo sottopone per discussione ed approvazione al Board (o al Comitato di Audit).

Inoltre, al fine di rafforzare l'indipendenza dell'Internal Audit, la struttura della sua politica di remunerazione non deve esporre l'Internal Audit ad alcun conflitto d'interessi e deve essere conforme alle raccomandazioni delle Autorità di Vigilanza.

Gli Internal Auditors devono avere un atteggiamento imparziale, essere privi di pregiudizi e devono evitare qualsiasi conflitto di interessi.

L'indipendenza è assicurata attraverso la segregazione, a livello funzionale, delle risorse dell'Internal Audit dalle altre funzioni della Società.

Laddove l'indipendenza fosse compromessa, il Responsabile dell'Internal Audit deve riportare al Board i dettagli di tale impedimento.

Il Responsabile dell'Internal Audit della Società deve confermare al Board, almeno annualmente, l'indipendenza organizzativa dell'attività di Internal Audit.

2.4 RESPONSABILITA'

Internal Audit è responsabile di:

- sviluppare ed eseguire un piano annuale di audit flessibile attraverso un'adeguata metodologia di valutazione dei rischi orientata al futuro, che prenda in considerazione gli aspetti riguardanti tendenze e rischi emergenti, i cambiamenti organizzativi significativi e i principali servizi, processi, operazioni e aree di attenzione su rischi o controlli, compiti speciali o progetti identificati dal Senior Management, Comitato di Audit e dal Board;
- emettere report periodici diretti al Board, anche per il tramite del Comitato di Audit, ed al Senior Management, sintetizzando i risultati delle attività di audit e lo stato di implementazione dei piani di azione del Management;
- svolgere special investigation, anche di propria iniziativa, su potenziali frodi ed al verificarsi di frodi nella Società e su altri eventi di rischio, informando dei risultati il Senior Management e il Board, anche tramite il Comitato di Audit;

- mantenere personale dell'Internal Audit qualificato con adeguate conoscenze, capacità, esperienza e dotato di certificazioni professionali, in modo tale da soddisfare i requisiti di questo Mandato;
- comunicare al Board elementi volti a valutare le prestazioni dell'Internal Audit che includono tendenze emergenti e best practices nell'Internal Audit;
- assicurare una copertura di audit adeguata, a costi complessivi ragionevoli, considerando l'ambito di competenza dei Revisori Esterni e degli Organi di Vigilanza;
- comunicare in maniera appropriata e trasparente con le Autorità di Vigilanza con riferimento alle attività di audit;
- istituire un programma di quality assurance e di miglioramento della qualità attraverso cui l'Internal Audit possa valutare le proprie attività di audit e promuovere la crescita professionale.

L'Internal Audit è inoltre responsabile, in coordinamento con le altre funzioni di controllo, di assicurare un adeguato approccio nella gestione dei rischi e dei controlli a livello di Gruppo e di un processo di valutazione sistematico del Sistema dei Controlli Interni; nondimeno tale incarico ed il coordinamento con le altre funzioni di controllo non devono compromettere l'indipendenza dell'Internal Audit.

2.5 AUTORITÀ

L'Internal Audit è autorizzato a:

- avere accesso illimitato a tutte le funzioni aziendali, registrazioni, verbali di tutti i comitati consultivi e decisionali, proprietà e personale della Società. Qualora le attività siano esternalizzate a terze parti, l'Internal Audit deve essere autorizzato ad avere accesso a tali attività;
- avere accesso diretto e illimitato al Board, anche attraverso il Comitato di Audit, al Collegio Sindacale, se presente, e al Senior Management;
- allocare personale, definire obiettivi e tempi, determinare l'ambito di competenza ed applicare le tecniche richieste per raggiungere gli obiettivi di audit;
- rendere disponibile la documentazione dell'incarico e comunicare i risultati di audit alle parti appropriate, evitando di divulgare le informazioni senza le necessarie autorizzazioni, salvo che non lo impongano motivi di ordine legale o deontologico;
- ottenere il supporto necessario dal personale della Società in cui si effettuano audit o altri incarichi speciali all'interno o all'esterno della Società.

L'Internal Audit deve essere informato di ogni direttiva e decisione del Management che potrebbe essere rilevante per le proprie attività. Deve essere tempestivamente informato di eventuali cambiamenti significativi nei processi di gestione del rischio, di controllo e di governance. Inoltre, sussiste l'obbligo di informare l'Internal Audit se, in termini di rischio, sono state individuate gravi carenze, se si sono verificate considerevoli perdite oppure se esistono indicazioni preliminari di aree di attenzione.

L'Internal Audit non è autorizzato a:

- svolgere compiti operativi per qualunque Società del Gruppo;
- dirigere le attività del personale della società non appartenente all'Internal Audit, ad eccezione del personale assegnato al team di audit o che supporta gli Internal Auditors;

- avviare o approvare operazioni non pertinenti all'attività di Internal Audit.

2.6 ESTERNALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DI INTERNAL AUDIT

Il Board, nel rispetto delle limitazioni provenienti dalla regolamentazione esterna, deve approvare l'esternalizzazione della Funzione di Internal Audit.

Il Responsabile della Funzione di Internal Audit può approvare l'esternalizzazione delle attività di Internal Audit, ma non della Funzione, su base limitata e mirata, qualora ci sia necessità di competenze e conoscenze specialistiche¹⁰. La Società deve essere in grado di spiegare i motivi alla base dell'esternalizzazione di tale funzione/attività.

2.7 QUALITY ASSURANCE

Al fine di promuovere la valutazione delle attività dell'Internal Audit e di supportare lo sviluppo professionale, Unicredit Group utilizza un Audit Quality & Improvement Model, che si estende all'intero perimetro di attività di audit ed include, tra gli altri, i servizi di assurance e consulting.

Il modello è articolato in differenti attività¹¹ ed è volto a valutare l'aderenza delle attività di audit alla regolamentazione di Gruppo in compliance con gli International Standards.

2.8 STANDARD PER LE ATTIVITÀ DI AUDIT

L'Internal Audit aderisce ai seguenti elementi dell'International Professional Practices Framework¹², emesso da "The Institute of Internal Auditors":

- Definizione dell'Internal Audit;
- Principi Fondamentali per la Pratica Professionale dell'Internal Audit;
- Codice Etico;
- Standard Internazionali.

La conformità dell'attività dell'Internal Audit agli elementi dell'International Professional Practices Framework deve essere comunicata al Senior Management ed al Board almeno una volta l'anno e solamente nel caso in cui ciò sia confermato dai risultati del programma di assurance e miglioramento della qualità.

In presenza di non conformità a qualcuno degli elementi dell'IPPF che influiscono sull'ambito complessivo di copertura o sull'operatività dell'Internal Audit, il Responsabile della Funzione di Internal Audit deve comunicare le non conformità e il relativo impatto al Senior Management e al Board.

¹⁰ Non è considerato outsourcing lo svolgimento delle attività di audit da parte della Capogruppo o dalla società del Gruppo controllante, nell'ambito del Gruppo, nel suo ruolo di supervisione, gestione e coordinamento.

¹¹ Ongoing Engagement Quality Assurance, Annual Self-Assessment e Quality Assessment Review compongono il modello. Altre attività comprendono Customer Satisfaction Survey, KPIs etc.

¹² Applicabile alla data di pubblicazione del documento.

2.9 APPROVAZIONE E REVISIONE

Il Responsabile dell'Internal Audit deve:

- annualmente valutare se il Mandato di Audit di Gruppo debba essere aggiornato per consentire all'attività di raggiungere i propri obiettivi e comunicare i relativi risultati al Board per l'approvazione.

Quando qualsiasi modifica sia proposta localmente, ciascuna proposta deve essere supportata da una richiesta di non-binding opinion diretta alla Capogruppo (attraverso la società controllante diretta, se esistente) prima della relativa approvazione.